

# Croce Rossa Italiana

COMITATO DI VADO LIGURE QUILIANO ODV



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

## AMMISSIONE/ESCLUSIONE DELLE CANDIDATURE DA PARTE DELL'UFFICIO ELETTORALE

Protocollo N° 252 del 4 maggio 2024

L'Ufficio Elettorale del Comitato VADO LIGURE QUILIANO ODV, verificata la regolarità e la sussistenza dei requisiti di eleggibilità:

a) *certifica l'ammissione della candidatura alla carica di Presidente e consiglieri collegati / consigliere giovane del Comitato dei seguenti soci:*

- |                        |                           |
|------------------------|---------------------------|
| 1. PRESIDENTE:         | <u>RAGONESI Orazio</u>    |
| a. CONSIGLIERE         | <u>BRANDO Alex</u>        |
| b. CONSIGLIERE         | <u>BRUNASSO Emilio</u>    |
| c. CONSIGLIERE         | <u>BRUZZONE Manuela</u>   |
| d. CONSIGLIERE         | <u>CARRARA Elisa,</u>     |
| e. CONSIGLIERE         | <u>LAPI Enrico</u>        |
| f. CONSIGLIERE         | <u>PISTOLA Deborah,</u>   |
| g. CONSIGLIERE         | <u>REPETTO Nadia,</u>     |
| 1. CONSIGLIERE GIOVANE | <u>CAVALLERO Alessia,</u> |

Il presente verbale viene affisso all'albo del Comitato e inviato ai soci interessati utilizzando il recapito dagli stessi indicato nel modulo di candidatura.

Il presente verbale - unitamente alla copia delle candidature comprensive dei programmi strategici presentati dai singoli candidati - viene inviato al Comitato Regionale.

Vado Ligure, 4 maggio 2024

IL PRESIDENTE  
UFFICIO ELETTORALE

Elias PAU

ELEZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ANNO 2024  
CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI VADO LIGURE QUILIANO ODV

PROGRAMMA STRATEGICO DEL CANDIDATO PRESIDENTE  
ORAZIO RAGONESI

Cari volontari e, spero davvero, cari amici,

il programma "strategico" di una persona che, avendone i requisiti, si candida alla guida di un comitato CRI, è cosa assai semplice e nello stesso tempo piuttosto complicata. E' semplice perché alla fin fine si tratta solo di comunicare "...abbiamo intenzione di fare questo e questo.." ed è complicato perché sintetizzare quattro anni di pensieri, intenzioni e speranze perché siano fruibili da tutti, prevedendo allo stesso tempo le possibili conseguenze di ogni cosa..... beh! Converrete che proprio semplicissimo non è.

Tuttavia, le seguenti sono le principali linee direttrici lungo le quali mi piacerebbe, e ci piacerebbe, muoverci tutti insieme:

1. **VOLONTARI "AL CENTRO"**: sono sinceramente convinto che il vero patrimonio di Croce Rossa Italiana, al di là dei mezzi e degli edifici, risieda negli uomini e nelle donne che ogni giorno ci credono e rinnovano il loro impegno. Nessuna organizzazione che voglia garantirsi un futuro può prescindere da questo! "Volontari al centro", dunque, significa:
  - a. **Volontari informati**: la pratica operativa di tutti i giorni non può essere portata all'Assemblea, pena la paralisi gestionale, ma le linee di indirizzo e le scelte importanti sì! Volontari informati significa dunque incontri frequenti (pensiamo a un'Assemblea ogni 90 giorni circa), comunicazioni puntuali e veloci su quello che accade e su dove le nostre scelte ci porteranno, conoscenza dei problemi che condizionano l'operatività del Comitato e conoscenza di quanto accade al di fuori di noi.
  - b. **Volontari consapevoli**: partecipare alla vita del Comitato, definire e consolidare le scelte e gli indirizzi, fa di noi persone consapevoli, e non semplici spettatori o esecutori di compiti predefiniti. Partecipazione attiva significa anche assunzione di responsabilità, fa di noi gente che non si limita a leggere il giornale la mattina, ma ne scrive gli articoli!
  - c. **Volontari organizzati**: per ogni progetto, attività, iniziativa la presenza di un referente, o un delegato, ci rende efficaci, organizzati, operativi. Capaci di

utilizzare al meglio le risorse di cui il Comitato dispone. Inoltre incontri fra persone affini, come qualifiche e problematiche permetteranno di identificare le aree di intervento e i maggiori inconvenienti che le caratterizzano.

- d. Volontari uniti: vedersi, incontrarsi, condividere, stare insieme, divertirsi anche al di fuori delle attività istituzionali cui ciascuno di noi è chiamato, unisce e consolida i nostri rapporti. Cene, attività, momenti di svago, iniziative, queste sono le direzioni in cui desideriamo procedere per rafforzare i nostri legami, anche e soprattutto quando non è il 118 a chiamare!

2. **TERRITORIO E AREE**: Croce Rossa è nazionale e internazionale, i nostri progetti hanno a volte un respiro autenticamente globale, spesso partecipiamo a eventi davvero impegnativi e organizzati da altre realtà, ma se non consolidiamo, rafforziamo e dimostriamo la nostra presenza sul territorio, se la popolazione che ci circonda non ha più percezione della nostra presenza costante, rischiamo di fallire la gran parte dei nostri obiettivi istituzionali! "Territorio e Aree", dunque, significa:

- a. Realtà esterne: contatti periodici e continuativi con scuole, enti pubblici, industrie, associazioni di volontariato e sportive con, programmi di supporto specifico anche per l'affiliazione di nuovi volontari.
- b. Realtà concomitanti: contatti con altri comitati CRI, o ANPAS, confinanti, per l'ottimizzazione delle nostre presenze sul territorio.
- c. Referenti di territorio: volontari che mantengano un legame stretto con le frazioni e i comuni limitrofi di cui il comitato è competente territorialmente.
- d. Bandi e avvisi di gara: ricerca, valutazione e partecipazione ai bandi e agli avvisi di gara che via via si rendessero disponibili. Il che include anche specifica assistenza a quei volontari che volessero sviluppare progetti da proporre poi agli enti competenti. **Questo conferma la volontà di non abbandonare attività al di fuori di area Salute ed Emergenza, ma di privilegiare per prime quelle che afferiscono ai territori di competenza.**
- e. Social e Internet: le nuove tecnologie hanno dimostrato di essere importanti. Intendiamo curarle attraverso l'individuazione di persone che sappiano/vogliano occuparsene in forma seria e continuativa.

3. **FORMAZIONE:** La crisi generalizzata del volontariato e le difficoltà di carattere economico che caratterizzano certe aree, impongono piani formativi organizzati, efficaci e puntuali che non siano determinati dagli entusiasmi del momento, ma che rispondano a una programmazione di largo respiro, precisa e funzionale alle esigenze operative del Comitato. Anche in questo capitolo, la voce "informazione" è fondamentale per tutti.
4. **REGOLAMENTI E PROCEDURE:** Croce Rossa Italiana, reduce dalle sue funzioni di Ente Pubblico, ormai retaggio del passato, è una struttura che comunque rimane piuttosto burocratizzata. Se ciò può essere uno svantaggio da un lato, presenta dall'altro innegabili pregi. Esistono Regolamenti, Protocolli e Procedure che investono quasi tutti gli aspetti della vita associativa nelle sue componenti. E a questi regolamenti TUTTI, e vale per TUTTI, i volontari debbono adeguarsi e aderire, a garanzia di univocità di trattamenti, imparzialità dei giudizi e delle valutazioni, assoluta indipendenza nelle azioni da intraprendere. E' nostra intenzione far sì che questi documenti riassumano l'importanza che debbono avere per una vita serena del Comitato.
5. **PERSONALE DIPENDENTE:** Frequenti riunioni operative per valutare l'organizzazione e intervenire con azioni correttive in maniera tempestiva ed efficace. Intendiamo affiancare il personale dipendente con figure che possano coadiuvarli nell'attività giornaliera.
6. **SEDE E UFFICI OPERATIVI:** Intendiamo completare al più presto gli interventi sulla sede di Quiliano che sono stati recentemente iniziati. A Vado Ligure pensiamo i tempi siano maturi per una riorganizzazione e ottimizzazione degli spazi. Inoltre pensiamo di inserire nei bilanci consuntivi anche le attività di manutenzione che riconosceremo come necessarie al mantenimento di quanto possediamo.

**Questo in linea di larga massima, identifica quello che vorremmo fare, il nostro programma "strategico", la parte semplice di cui accennavo all'inizio.**

Tutto il resto è materia di vita quotidiana, di pazienza, di volontà e fermezza, di desiderio di crescere insieme, di capacità di sognare in grande e di concepire grandi progetti, grandi, come grandi siamo tutti noi ad uno a uno e come splendido insieme!

## PROGRAMMA STRATEGICO-CANDIDATA CONSIGLIERE GIOVANE

Alessia Cavallero

### COMITATO VADO LIGURE QUILIANO ODV

#### -PRESENTAZIONE

Mi chiamo Alessia Cavallero, ho compiuto 19 anni e nel Settembre del 2020 ho preso la scelta di entrare a far parte di questa grande associazione di volontariato, che mi ha cambiata in maniera significativa e grazie alla quale mi ha permesso di formarmi non solo a livello personale ma anche a livello professionale.

In questi anni ho partecipato a diverse attività, soprattutto nell'area sociale, che mi hanno permesso di viaggiare sul territorio attraverso vari workshop, dove ho conosciuto molti volontari di comitati e regioni diverse, coi quali ho potuto scambiare idee e pensieri differenti.

Mi ritengo una persona con una grande dote comunicativa e con la voglia di migliorare sempre ad ogni attività svolta, soprattutto ascoltando le diverse idee di ogni volontario del comitato.

#### -MOTIVI DELLA CANDIDATURA

La scelta di candidarmi come Consigliera Giovane del comitato non è stata casuale e avventata, ma è stata frutto di un cammino che ha preso forma, precisione e certezze con il tempo. Essere Consigliera Giovane è un ruolo di grande responsabilità ma, al tempo stesso, dà la possibilità di poter portare non solo la mia voce ma anche quella di tutti i volontari giovani e sto affrontando tale scelta con grande determinazione e serietà.

Ritengo di avere le conoscenze e le competenze per affrontare ciò che mi aspetta. Nell'ultimo periodo ho cercato di essere presente e mi assicurerò di esserlo ancora di più per tutti, non solo per le questioni strettamente legate alla Croce Rossa, ma anche come semplice amica per ognuno di voi.

Ho cercato di essere punto fermo per chiunque ne avesse bisogno, non rinunciando, nei limiti delle mie competenze a dare consigli e suggerimenti, ho portato sempre con me l'energia, la positività, ma anche la caparbia che, a quanto pare, mi contraddistinguono; non evitando mai il confronto e cercando di andare oltre le divergenze.

La mia intenzione è di diventare portavoce dei giovani all'interno del consiglio, proponendo idee e possibili soluzioni su diverse dinamiche, attraverso una comunicazione dove ognuno è libero di esprimere le proprie idee.

#### -PAROLE CHIAVE

- CONDIVISIONE
- INNOVAZIONE
- CONTINUITA'
- SICUREZZA

## **-METODO DI LAVORO**

Sulla base delle parole chiave prima elencate e la mia volontà di migliorare sempre più il lavoro fatto dal precedente e caro amico Matteo Falco Consigliere Giovane in carica attualmente e dagli altri componenti del consiglio e dai delegati, ho ideato tale programma strategico.

Servirà la massima serietà e l'impegno, lo spirito di collaborazione, la condivisione e soprattutto quella passione che ci accomuna tutti, saranno per me alcuni degli elementi INDISPENSABILI su cui dobbiamo improntare le nostre azioni. Il modello da seguire sarà quello del lavoro di Squadra: "Lavorare non solo per le persone ma con le persone", questo sarà il modello che intendo seguire per poter lavorare al meglio. Credo fermamente nella metodologia del peer education, cioè nell'approccio non formale ma nella vicinanza generazionale come strumenti utili per entrare a contatto con altri giovani durante le attività, affinché possano essere oltre che beneficiari anche agenti moltiplicatori e innovativi all'interno della nostra comunità.

Per ottenere tutto questo c'è bisogno che i nostri giovani si sentano parte effettiva del comitato e non un elemento con minore importanza:

## GIOVANI AL PRIMO POSTO

Uno dei miei obiettivi è quello di ricreare un gruppo Giovani unito e collaborativo. Pertanto voglio da subito appurare che sarò sempre a totale **disposizione** di tutti i soci Giovani, che vogliono porre l'attenzione su problematiche, esigenze o su nuove proposte, **ascoltando attivamente e lavorando insieme**, per arrivare ad eventuali soluzioni sulla gestione del Gruppo e del suo **rafforzamento**

Farò in modo di convocare Assemblee e incontri a **intervalli regolari** in modo da poter avere un **confronto costante**. Mi piacerebbe che il nostro fosse un Gruppo coeso e costante e farò in modo di **ricostruirlo**, partendo magari da momenti di aggregazione e svago che sicuramente ci aiuteranno a riprendere i rapporti e conoscerci sempre di più anche con chi è entrato da poco nell'associazione.

Il gruppo giovani è un valore effettivo all'interno dell'associazione Croce Rossa Italiana e se stimolato bene può portare innovazioni e benefici.

Cercherò di concentrarmi sul **Presente**, e su ciò che **Noi**, oggi possiamo fare per l'associazione e per il territorio. Avrò un occhio di riguardo per le **attività e i corsi formativi**, ascoltando i vostri interessi e le vostre aspirazioni e facendo in modo che vengano tutte ascoltate e accolte.

Mi piacerebbe iniziare un percorso rivolto a tutta la popolazione con attività in piazza, che ci permetteranno di avere un impatto diretto sui cittadini. Tali attività avranno lo scopo di far conoscere alla cittadinanza le nostre diverse attività sui vari temi cari alla nostra Associazione. Vorrei che la nostra **collaborazione con enti territoriali si rafforzasse**, e poter ritornare anche a lavorare con le scuole del territorio.

Un'altra questione importante per me è la **collaborazione tra i Comitati Territoriali**. Mi auguro di riuscire a cooperare attivamente con il\la futura\o Consigliere\va del comitato di Savona in modo da poter rafforzare i due gruppi e così proporre attività da fare insieme sul territorio e farci conoscere ancora di più dalla popolazione.

Saremo Promotori dei 7 Principi che contraddistinguono universalmente la nostra Associazione e che guidano le nostre azioni:

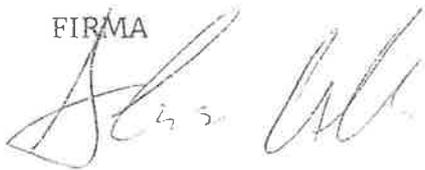
Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontarietà e Universalità

Questo è il progetto che intendo portare avanti e da cui voglio partire per migliorarlo sempre di più ma per farlo avrò bisogno di ognuno di voi.

*“ Sembra sempre impossibile, finché non viene fatto “*

*NELSON MANDELA*

FIRMA

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'S. M.', written over the word 'FIRMA'.